



Camera dei deputati

XIX Legislatura

Commissioni riunite II (Giustizia) e VI (Finanze)

Documento di osservazioni e proposte

**Trasmissione documento nell'ambito dell'esame del disegno di legge
"Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti
dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti
nei confronti dello Stato italiano"**

(A.C. 2038)

27 settembre 2024



Signori Presidenti, Onorevoli Commissari,

Confimprese Demaniali Italia esprime forte preoccupazione per l'impatto delle disposizioni in materia di concessioni demaniali marittime, con riferimento al D.L. Salva infrazioni che, pur introducendo alcune importanti ed innovative disposizioni, necessita, ad avviso dell'odierna scrivente, di diversi correttivi.

Pertanto, Confimprese Demaniali Italia ritiene opportuno che la norma venga emendata nei seguenti punti:

- a) Stabilire che il bando abbia ad oggetto, oltre alla concessione demaniale, anche la struttura esistente (sia facilmente amovibile sia di difficile rimozione), se conforme con i titoli edilizi rilasciati, l'attrezzatura balneare e ogni struttura connessa all'esercizio dell'attività oggetto di concessione.

A tal fine, deve essere redatta una perizia volta a valutare la conformità dell'opera al titolo edilizio, il valore della struttura e dell'attrezzatura e degli altri beni oggetto della procedura, con le modalità di cui all'art. 4, comma 9, della l. n. 118 2022; qualora la struttura non sia conforme, il Comune assegna il termine di 30 giorni al concessionario uscente per rimuovere le difformità, in difetto oggetto del bando sarà esclusivamente l'area demaniale.

Onde evitare problemi di coordinamento tra le norme, pare opportuno anche abrogare l'art. 49 del Codice della Navigazione.

Cioè consentirebbe di evitare l'inutile smaltimento e/o demolizione di numerose strutture, non onerando altresì il concessionario uscente di ulteriori spese, e, al contempo, di continuare ad utilizzare le strutture esistenti.



- b) Prevedere che le commissioni giudicatrici siano composte anche da un esponente per ogni Ente coinvolto nel procedimento volto al rilascio del edilizio per le strutture oggetto del bando e per ogni Ente preposto alla tutela del vincolo sull'area.
- c) Prevedere il rilascio di un titolo unico che abbia sia valenza di concessione demaniale marittima che di titolo edilizio.
Cioè al fine di evitare che risulti vincitore della procedura un progetto che poi non potrà essere assentito sotto il profilo edilizio.
- d) Eliminare il referente temporale degli ultimi 5 anni per le opere da indennizzare;
- e) Prevedere che la durata della nuova concessione assegnata decorra dal momento in cui il concessionario selezionato occuperà effettivamente l'area demaniale; fino a tale momento, il concessionario uscente potrà continuare ad occupare l'area e svolgere legittimamente l'attività.
- f) Eliminare il riferimento ai requisiti soggettivi del codice degli appalti;
- g) Differenziare le tipologie di concessione demaniale marittima ad uso sportivo, gestite da enti senza scopo di lucro, da quelle ad uso turistico; conseguentemente stabilire che possono partecipare alle procedure comparative soltanto i soggetti con i medesimi requisiti soggettivi (ad es., per le procedure aventi ad oggetto concessioni demaniali rilasciate ad associazioni sportive senza scopo di lucro, possono partecipare esclusivamente altre associazioni sportive senza scopo di lucro).

Mauro Della Valle

Presidente Confimprese Demaniali Italia